

## COVELO - Loc. Torlo (Trento)

In novembre 1983, nel corso di un altro sopralluogo in questa località, già segnalata per ritrovamenti preistorici di superficie, troppo scarsi per una definizione cronologica e culturale sufficientemente precisa (G. Dalmeri, 1980 - **Covelo, Loc. Torlo - Trento**, Preistoria Alpina n. 16, Notiziario Regionale), sono stati praticati dei piccoli saggi esplorativi per conto del Museo Tridentino di Scienze Naturali ed in comune accordo con il proprietario del terreno, oggetto delle ricerche.

Da tali saggi, distanti alcuni metri l'uno dall'altro, si è rilevata la presenza di un unico strato antropico omo-

geneo. In particolare sotto il terreno agrario, con scarsi reperti storici e preistorici rimaneggiati, è stato individuato uno strato fortemente antropizzato da 40 cm. circa a 70 cm. di profondità dal piano campagna, con situazioni stratigrafiche variabili da zona a zona; oltre questa profondità troviamo il terreno sterile (sedimento eolico o litosuolo calcareo).

Lo strato antropico è in tutto il suo spessore argilloso e di colore bruno scuro-nero, compatto e spesso in grumi fortemente carboniosi; è molto ricco di carboni (anche di dimensioni centimetriche), manufatti in selce,

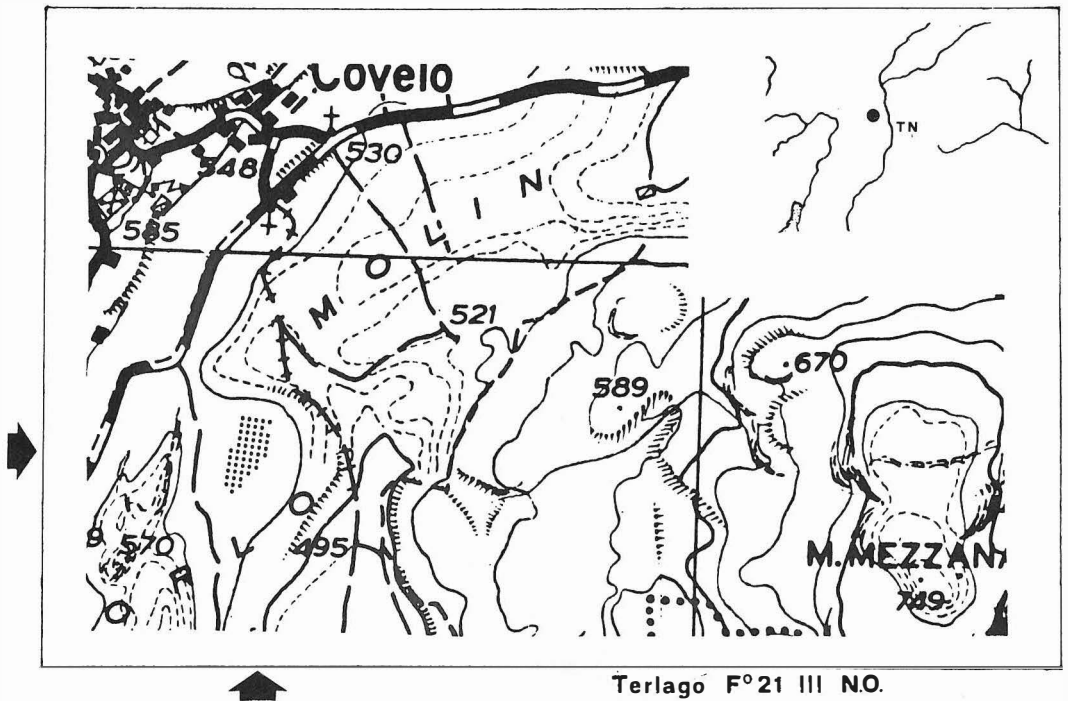


Fig. 1 - Topografia della zona con l'ubicazione dell'insediamento.



Fig. 2 - Panoramica dell'area dei rinvenimenti.



Fig. 3 - Panoramica dell'area dei rinvenimenti.

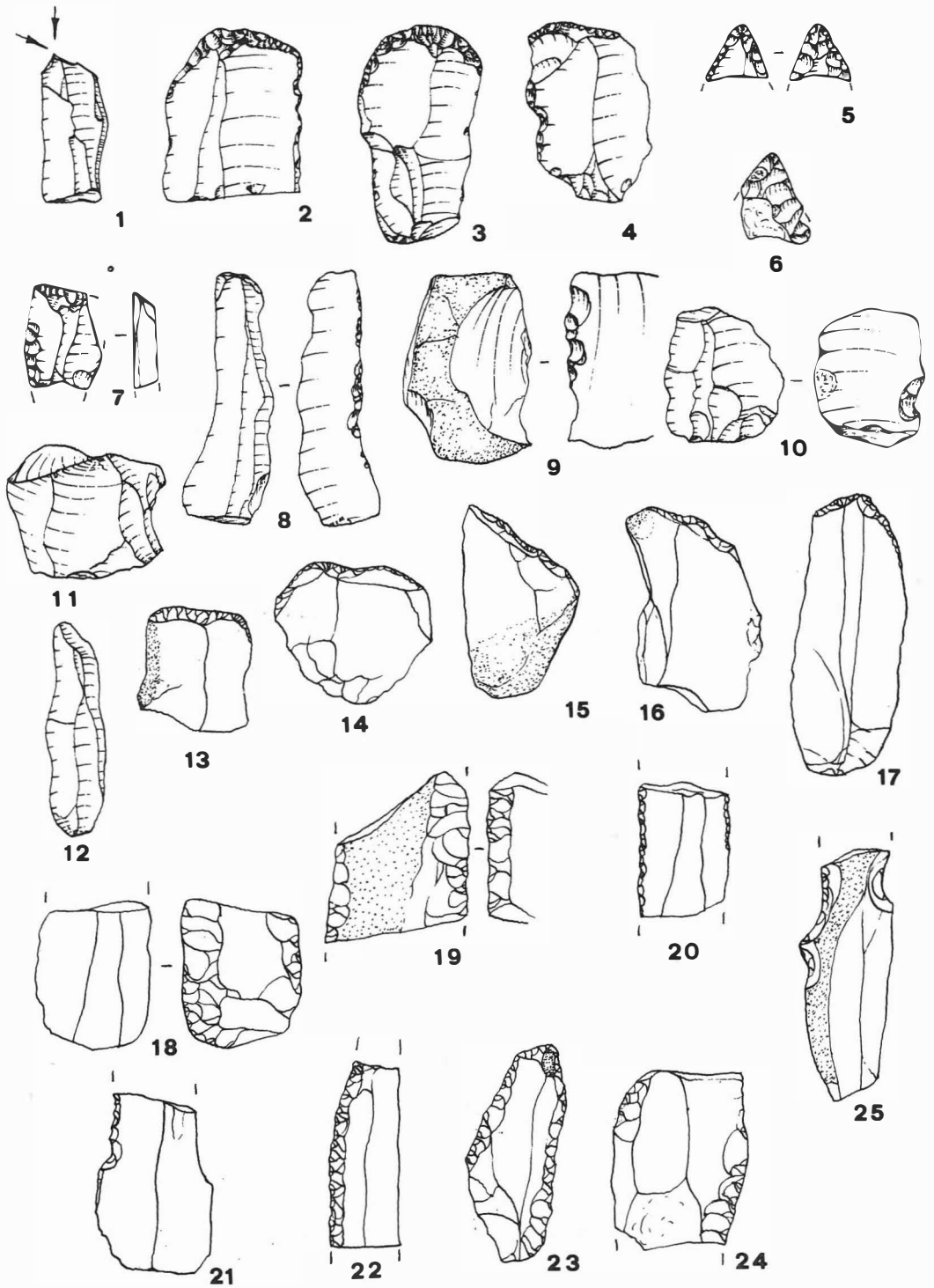


Fig. 4 - Industria litica (gr. nat.).

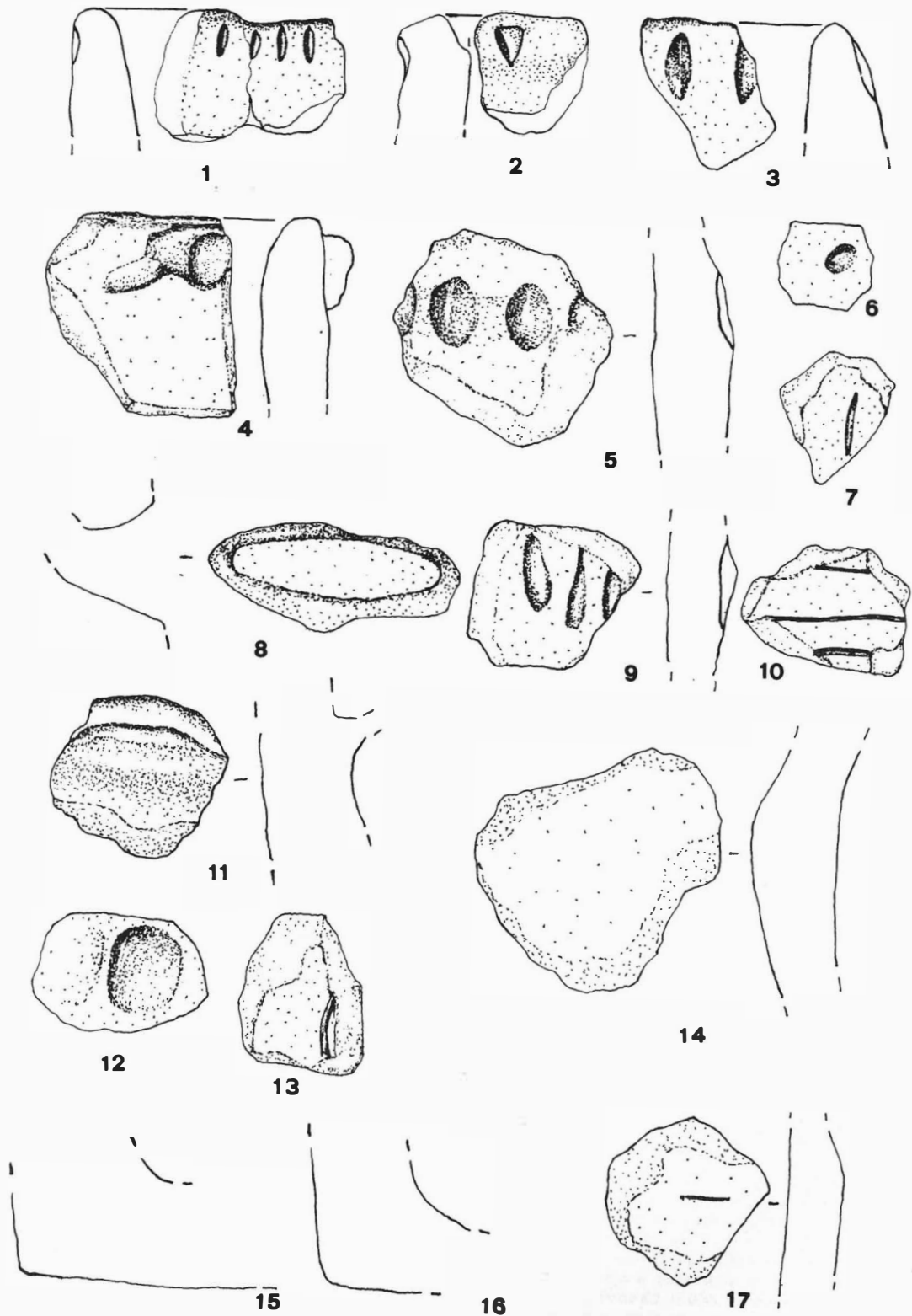


Fig. 5 - Industria ceramica (gr. nat.).

resti ceramici e numerosi frammenti osteologici, ciottoli cristallini e di selce.

L'insediamento si trova sul terrazzo morenico, a quota 520 m., in prossimità dell'antico bacino lacustre di Terlago e da una dettagliata indagine di superficie sembra estendersi per una fascia all'incirca di m. 100×30.

Materiali provenienti dai sondaggi (fig. 4):

#### SELCE

La selce impiegata è di varie tonalità cromatiche, anche con segni di cottura; numerosi sono gli scarti di lavorazione. Sono stati rinvenuti alcuni ciottoli in roccia cristallina con tracce di utilizzazione.

- n. 1 - Bulino semplice a due stacchi, laterale e trasversale;
- n. 2-3-13-14 - Grattatoi frontali corti (n. 2 a ritocco laterale);
- n. 4 - Troncatura marginale;
- n. 15-16-17 - Troncature oblique;
- n. 5 - Frammento di punta foliata bifacciale;
- n. 6 - Frammento di punta foliata a faccia piana;
- n. 8 - Lama-raschiatoio marginale;
- n. 9 - Raschiatoio denticolato;
- n. 10 - Incavo;
- n. 11 - Nucleo poliedrico;
- n. 12 - Lamella;
- n. 7-18-24 - Frammenti di raschiatoi foliati a faccia piana.
- n. 19 - Frammento di raschiatoio foliato bifacciale;
- n. 20-21-25 - Frammenti di lame-raschiatoi marginali;
- n. 22 - Frammento di lamella a dorso unilaterale;
- n. 23 - Punta a faccia piana, diritta.

#### CERAMICA

Per ora si riconoscono tre tipi di impasto (grossolano, medio e fine) con inclusi smagranti dati da miche,

quarzo e granuli di calcare. Il colore varia dal bruno, bruno-camoscio, rosso mattone al nero; i reperti ceramici sono in discreto stato di conservazione e frammentati (fig. 5).

- n. 1-2-3 - Frammenti di orli decorati da impressioni ad unghia subito sotto il bordo;
- n. 4 - Frammento di orlo decorato da cordone plastico impresso a polpastrello;
- n. 5 - Frammento di parete leggermente convessa con impressioni ad unghiate;
- n. 6-14 - Frammenti di parete;
- n. 7-13-17 - Frammenti di pareti con incisioni lineari;
- n. 8-11 - Frammenti di anse;
- n. 9 - Frammento di parete con impressioni ad unghiate;
- n. 10 - Frammento di parete con incisioni lineari subparallele;
- n. 12 - Frammento con impressioni a ditate;
- n. 15-16 - Frammenti di fondi di vasi.

#### REPERTI OSTEOLOGICI

Sono generalmente costituiti da piccoli frammenti, anche bruciati e qualche dente.

In base a queste prime indicazioni, in attesa di ulteriori ricerche anche per riconoscere tracce di strutture d'abitato, la cui presenza peraltro è già accertata, il vasto insediamento al «Torlo» di Covelo sembra appartenere al Neolitico recente, probabilmente agli ultimi aspetti della Cultura v.b.q..

I materiali sono depositati presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali.

**Giampaolo Dalmeri**